

Comune. Continuano gli incontri su passato e futuro

# Piano di governo del territorio

## Preparazione alla variante



Prosegue il percorso divulgativo dei lavori preparatori della variante generale del Piano di governo del territorio. Dopo l'appuntamento del 19 aprile scorso, questo pomeriggio, nella seduta della commissione consiliare politiche Urbanistiche, il tema trattato ha riguardato l'individuazione e la quantificazione delle trasformazioni introdotte dagli strumenti urbanistici generali.

I relatori **Marco Masserdotti, Marco Cerri e Fabrizio Lini** hanno fatto una ricognizione del quadro dei vincoli insistenti sul territorio comunale, soffermandosi in particolare sulla cosiddetta residualità insediativa dello strumento urbanistico vigente. La presentazione ha riguardato gli strumenti urbanistici comunali che hanno governato Cremona a partire dagli anni '50: il piano regolatore cosiddetto Dodi del 1956/1965, l'ulteriore piano cosiddetto Costantino del 1979/1983, quello del 1999/2002 e il vigente Piano di governo del territorio del 2008/2009. Le previsioni insediative, contenute in tali piani urbanistici, sono state sinteticamente confrontate calcolando la quantità insediabile non ancora interamente

sfruttata oltre agli strumenti di dettaglio che ne hanno attuato le previsioni. Dal confronto degli strumenti urbanistici storici emergono le strategie che hanno caratterizzato la crescita della nostra città nel passato. Tali scelte hanno determinato la forma della città contemporanea e condizionato la nascita di infrastrutture e servizi, nonché le espansioni che si sono succedute nel tempo, raccontano la storia del territorio, le sue stratificazioni talvolta virtuose talvolta conflittuali.

Al nuovo strumento spetta il compito di valorizzare le scelte positive ed affrontare le situazioni critiche o irrisolte. L'intera presentazione del lavoro sarà pubblicata sul sito del Comune nell'apposita sezione dedicata alla Variante generale del Piano di governo del territorio.

La prossima seduta della Commissione si terrà il 3 maggio e sarà dedicata al tema: «Il patrimonio della conoscenza urbana: archeologia, percorsi urbani rilevanti, nuove prospettive d'uso urbano». Relatori **Marina Volontè, Giovanni Borsella, Mario Coppetti, Angela Bellardi, Sonia Tansini, Riccardo Groppali, don Achille Bonazzi, Eugenio Battistini**).